

SCIOPERO - Il punto sulla conferenza stampa / Le agenzie



Bombardieri, 'manovra senza risposte, sciopero opportuno' 'Lavoro, fisco e pensioni i tre grandi temi su cui non va'

(ANSA) - ROMA, 08 NOV - "Ci sono tre grandi temi - lavoro, fisco e previdenza - su cui la manovra non dà risposte alle nostre richieste e alle nostre proposte unitarie. Di fronte a questo quadro, Cgil e Uil hanno ritenuto opportuno proclamare 8 ore di sciopero", con 5 giornate di mobilitazione e manifestazioni su base territoriale e regionale, a partire dal 17 novembre. "Un percorso coerente con quello che abbiamo chiesto". Così il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, in conferenza stampa con il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, in vista degli scioperi che partono dalla prossima settimana. Sul merito, dice Bombardieri, "non c'è nessun aumento in busta paga, il taglio del cuneo fiscale interviene mantenendo lo status quo. Le risorse per il pubblico impiego non sono sufficienti, ci sono scelte sbagliate sulla sanità, nessuna risposta al problema della sicurezza sul lavoro dopo tanti incontri con il governo e tante affermazioni di principio. Non si interviene per combattere l'evasione fiscale. Sulle pensioni si peggiora l'Ape sociale, Opzione donna e Quota 103". (ANSA).

LPN-L.Bilancio: Bombardieri, nessuna risposta, sciopero coerente

Roma, 8 nov. (LaPresse) - "Ci sono tre grandi temi su cui la manovra non offre risposte alle nostre richieste e alle nostre proposte unitarie: lavoro, fisco e previdenza. Per questo Cgil e Uil hanno ritenuto opportuno proclamare 8 ore di sciopero, è percorso coerente con quello che abbiamo chiesto e con le mobilitazioni partite sin da maggio scorso". Così il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, in conferenza stampa insieme al segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, in vista della 5 giornate di mobilitazione e manifestazioni su base territoriale e regionale al via dal 17 novembre nelle Regioni del Centro. Rispetto al taglio del cuneo, Bombardieri ha chiarito che "il taglio del cuneo fiscale interviene mantenendo lo status

quo" e quindi "non c'è nessun aumento in busta paga". Ancora, "le risorse per il pubblico impiego non sono sufficienti, le scelte sulla sanità sono sbagliate, non ci sono risposte al problema della sicurezza sul lavoro dopo i tanti incontri con il governo e tante affermazioni di principio. Non si interviene per combattere l'evasione fiscale. Sulle pensioni si peggiora Quota 103 e l'Ape sociale, mentre la vergogna di Opzione donna continua".

****MANOVRA: BOMBARDIERI, 'SCIOPERO COERENTE E' OPERAZIONE VERITA'*** =**

Roma, 8 nov. (Adnkronos) - Uno "sciopero coerente", una operazione verità. Così il leader Uil Pierpaolo Bombardieri definisce il pacchetto di 5 giornate di sciopero di 8 ore su base regionale e territoriale che impegneranno i lavoratori di Cgil e Uil dal 17 novembre al 1 dicembre. Nessuna risposta infatti, spiega nella conferenza stampa di presentazione della mobilitazione, è arrivata dal governo che invece "continua ad annunciare risultati che nella realtà non ci sono". Non c'è nessun aumento in busta paga né alcuna lotta all'evasione, tantomeno nessuna riforma sulle pensioni o sulle morti sul lavoro.

"Non ci sarà nessun aumento in busta paga a dicembre perché il salario resterà lo stesso del gennaio scorso. Il governo ha semplicemente prorogato gli interventi sul taglio del cuneo fiscale già attuati a luglio. Né da una risposta sugli aumenti contrattuali. E sul pubblico impiego le risorse stanziare non bastano", elenca. Per non parlare della Sanità "sulla quale si perpetuano scelte sbagliate e non ci convince l'utilizzo di gettoni per coprire le liste d'attesa", spiega ancora. Annunci senza sostanza per la Uil anche sul fisco "non c'è nessun intervento per abbattere l'evasione fiscale, mentre sulla tassazione sugli extra profitti la dice lunga l'ultima decisione di Mps che ha deciso di accantonare a riserva invece che pagare le tasse sfruttando la decisione del governo". E sul fronte pensioni "il panorama a è solo quello di un peggioramento dei requisiti e delle condizioni dei lavoratori: dall'ape sociale alla vergogna di opzione donna che aggrava per l'ennesima volta le condizioni delle donne". E infine la sicurezza sul lavoro: "Dopo tanti incontri e affermazioni di principio non c'è una sola riga per la lotta agli infortuni".

Gli scioperi messi in campo, dunque, sono "una risposta coerente contro il silenzio del governo alle nostre richieste", conclude ricordando la richiesta emersa dalle tante assemblee tenutesi prima della decisione di mobilitarsi: "Se non facciamo sciopero quando non si interviene sui salari e si peggiorano le pensioni quando lo facciamo?".

Bombardieri, Cisl? 'C'è pluralismo sindacale e rispetto'

'Il nostro percorso è coerente con le richieste sostenute'

(ANSA) - ROMA, 08 NOV - "In Italia c'è pluralismo sindacale. Rispettiamo le altre organizzazioni sindacali, chiediamo altrettanto rispetto". Così il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, risponde sul fatto che la Cisl non sciopera con Cgil e Uil e scende in piazza con una manifestazione di sabato. "Il nostro percorso è coerente con quello che abbiamo chiesto", rimarca Bombardieri. (ANSA).

Cgil e Uil, 'Adesso basta' al via gli scioperi dal 17 novembre

5 giornate con stop di 8 ore tra centro, nord e sud e 58 piazze

(ANSA) - ROMA, 08 NOV - "Adesso basta! Per alzare i salari, per estendere i diritti e per contrastare una legge di Bilancio che non ferma il drammatico impoverimento di lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati e non offre futuro ai giovani": è lo slogan che accompagna lo sciopero proclamato da Cgil e Uil per cambiare la manovra e le politiche economiche e sociali del governo. La protesta si articola su cinque giornate con scioperi di otto ore e manifestazioni su base territoriale e regionale, a partire dal 17 novembre: in tutto 58 le piazze interessate e oltre un centinaio i presidi in tutto il Paese. Venerdì 17 novembre sciopereranno le regioni del Centro. Nella stessa giornata incrociano le braccia le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti e di tutto il pubblico impiego e su tutto il territorio nazionale. Fissata la manifestazione a Roma in piazza del Popolo con i segretari generali Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri. Lunedì 20 novembre a

scioperare sarà la Sicilia. La manifestazione si terrà a Siracusa con Bombardieri. Venerdì 24 novembre lo sciopero riguarderà le regioni del Nord. Landini sarà a Torino, Bombardieri a Brescia. Lunedì 27 novembre sarà la volta della Sardegna, Landini in piazza a Cagliari. Infine, venerdì 1 dicembre a incrociare le braccia le regioni del Sud; due le piazze principali con Landini a Napoli e Bombardieri a Bari. (ANSA).

LPN-Industria: Bombardieri, su Tim e Ilva scelte scriteriate, Urso pensa a carrelli

Roma, 8 nov. (LaPresse) - "Mancano scelte di politica industriale: ancora dobbiamo capire cosa succederà sull'Ilva, sembra ci sia un accordo segreto di cui non è dato sapere, mentre abbiamo registrato la vendita di un pezzo di Tim ad un Fondo - Kkr ndr - che in una settimana ha venduto e chiuso Magneti Marelli. Queste scelte scriteriate poi pesano sui lavoratori". Lo ha detto il leader della Uil, Pierpaolo Bombardieri, in conferenza stampa insieme al segretario generale Cgil Maurizio Landini, sottolineando che "fare lo spezzatino Tim e non chiarire la questione dell'Ex Ilva - insieme a tutte altre vertenze - significa non chiarire qual è l'asset strategico di questo paese".

Non è ancora chiaro "come affronteremo la transizione climatica in questo paese. In Usa - osserva Bombardieri - stanno investendo 400 miliardi, in Germania 200 miliardi, 40 in Francia e 20 in Spagna. Noi invece da luglio attendiamo di incontrare Stellantis e il ministro Urso, che - chiosa il segretario con ironia - è stato molto impegnato con i carrelli della spesa, con grandissimi risultati".